



SORI S.p.A.

r  
A

PERMESSO DI RICERCA "TRAVEDONA"

RELAZIONE FINALE

Dr. D. Bongiorno

Dr. F. Benelli

S. Donato Milanese, 08/02/1989

Rel. GERS n. /89

I N D I C E

1 - UBICAZIONE GEOGRAFICA DEL PERMESSO	pag. 1
2 - SITUAZIONE LEGALE DEL PERMESSO	pag. 1
3 - INQUADRAMENTO GEOLOGICO E OBIETTIVI MINERARI	pag. 2
4 - LAVORI ESEGUITI E RISULTATI OTTENUTI	pag. 2
4.1 - Stratigrafia	pag. 3
5 - CONCLUSIONI	pag. 5

ELENCO FIGURE ED ALLEGATI

- Fig. 1 - Carta indice generale
- Fig. 2 - Carta indice del permesso di ricerca "TRAVEDONA"
- Fig. 3 - Sezione litostratigrafica
- 
- All. 1 - Carta geologica degli affioramenti paleozoici nel permesso di ricerca "TRAVEDONA"
- All. 2 - Linea sismica VA-301-77 (reprocessing).

## 1 - UBICAZIONE GEOGRAFICA DEL PERMESSO

Il permesso di ricerca "TRAVEDONA" (Figg. 1 e 2) è ubicato nelle provincie di Varese, Novara e Verucalli . La superficie, delimitata dalle coordinate dei vertici, di seguito riportate, è di 46.070 ha.

Coordinate dei vertici:

A - LONG. 4° 09'

LAT. 45° 49'

B - LONG. 3° 45'

LAT. 45° 49'

C - Punto d'interserzione tra la zona ENI e il Meridiano di Long.  
3° 45' W M.M.

D - Punto d'intersezione tra la zona ENI e il Meridiano di Long.  
4° 09' W M.M.

## 2 - SITUAZIONE LEGALE DEL PERMESSO

Titolarità	: SORI 100%
Data di assegnazione	: 26/03/1986
Scadenza obblighi sismici	: parzialmente assolti : (15 km )
Scadenza obblighi perforazione	: 30/04/1989
Scadenza istanza di permesso	: 26/03/1990.



1989

LIRE 500

**SORI** Carta indice \* Istanza di permesso TRAVEDONA

Fig 1



1989

LIRE 500

**SORI**

fig.2

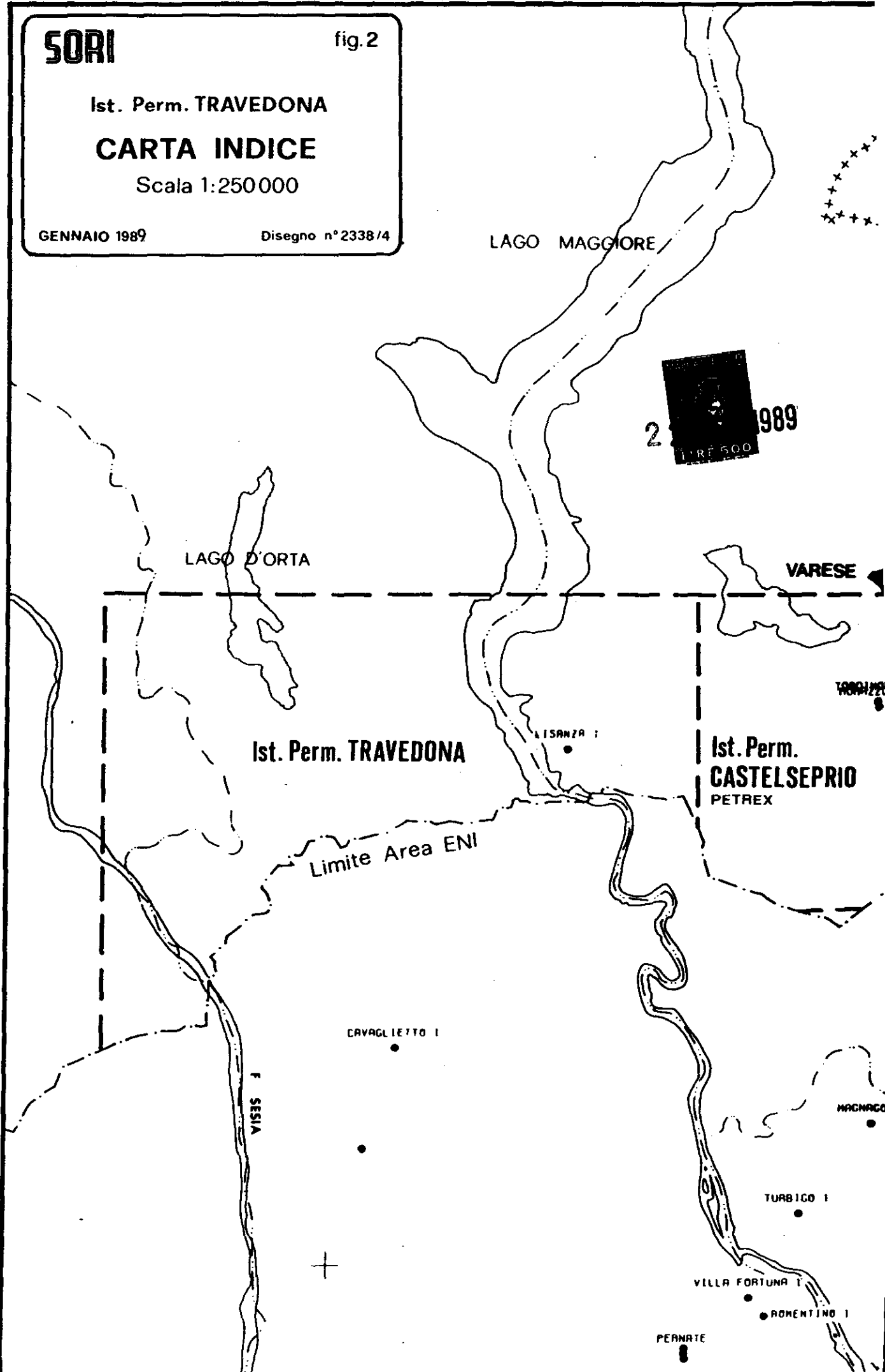
Ist. Perm. TRAVEDONA

**CARTA INDICE**

Scala 1:250 000

GENNAIO 1989

Disegno n°2338/4





### 3 - INQUADRAMENTO GEOLOGICO E OBIETTIVI MINERARI

L'area del permesso appartiene strutturalmente al bacino Lombardo, pur presentando rispetto ad esso alcune peculiarità paleogeografiche e paleotettoniche. Infatti dopo una deposizione di mare sottile, con aree di piattaforma carbonatica circondate da lagune più o meno estese spazialmente e temporalmente (Trias), la zona in oggetto fu interessata all'inizio del Giurassico da movimenti tettonici distensivi che portarono alla formazione di aree rilevate (paleoalti) con assi principalmente disposti NNO-SSE, alternate ad aree più prettamente bacinali.

Successivamente, nel Cretaceo superiore e nel Terziario le fasi orogenetiche alpine determinano l'impilamento di unità tettoniche sudvergenti, i cui prodotti di smantellamento si accumulano in fosse antistanti la catena venendo progressivamente colmate da depositi terrigeni (Flysch Lombardo e gruppo della Gonfolite).

Gli obiettivi della ricerca sono costituiti da possibili strutture positive determinate nel Mesozoico dalle fasi orogenetiche alpine, in sequenze dolomitiche triassiche, sigillate da coperture calcareo-marnose di età giurassico-cretacica.

### 4 - LAVORI ESEGUITI E RISULTATI OTTENUTI

L'acquisizione (1986 - 1988) di linee sismiche nel permesso (All. 1) ed il "reprocessing" di linee acquistate dall'Agip non hanno portato ad un miglioramento dei dati sismici rendendo impossibile la ricostruzione di modelli geologici.



B. 1989

E' nostra opinione che la causa di ciò sia da imputare alle coperture morenico-alluvionali quaternarie ed al sottostante forte spessore del gruppo oligomiocenico della Gonfolite-Gallare (nel pozzo Lianza 1 ne sono stati attraversati, per ispessimento tettonico, 1500 m) che assorbono e disperdono buona parte dell'energia impulsionale.

La successione stratigrafica (Fig. 3) è di seguito descritta.

#### 4.1 - Stratigrafia

La successione stratigrafica (Fig. 3) è stata ricavata dalla bibliografia esistente, dai rilievi geologico-geofisici e dai dati di sottosuolo del pozzo Lianza 1.

##### Pre-carbonifero

Basamento metamorfico della "Serie dei Laghi".

##### Carbonifero (?)

Conglomerato basale.

##### Permiano inferiore

Vulcaniti di Piambello: granofiori, tufi e argille tufacee.

##### Permiano superiore

Verrucano Lombardo : arenarie e conglomerati.

##### Triassico inferiore

Servino : arenarie e argilliti, con livelli di dolomie cariate e anidrite.

##### Triassico medio

Dolomia di S. Salvatore: dolomie e calcari dolomitici.

Calcari superiori di Meride: alternanze di calcari, argille, marne e tufi verso l'alto.

Marne del Pizzella (F.ne S. Giovanni B.co) : marne varicolori.



Triassico superiore

Dolomia Principale : dolomie massicce.

Dolomia di Campo dei Fiori: dolomie e dolomie calcaree stratificate.

Dolomia a Conchodon : calcari dolomitici.

Lias

F.ne di Saltrio (Medolo eq.) : calcari detritici con intercalazioni di marne.

Rosso Ammonitico: calcari compatti e marne.

Dogger-Malm

Selcifero Lombardo: calcari e marne con selce.

Cretacico Inferiore

Maiolica: calcari porcellanacei con selce stratificati.

Cretacico superiore

Flysch Lombardo: conglomerati, arenarie, argille talora con livelli calcarei.

Paleocene-Eocene inf.

Scaglia: marne rosse e grigie con intercalazioni di arenarie.

Eocene medio-Oligocene-Miocene

Gallare: marne e arenarie fini.

Gonfolite: conglomerati poligenici con intercalazioni di arenarie e di argilla.

Quaternario

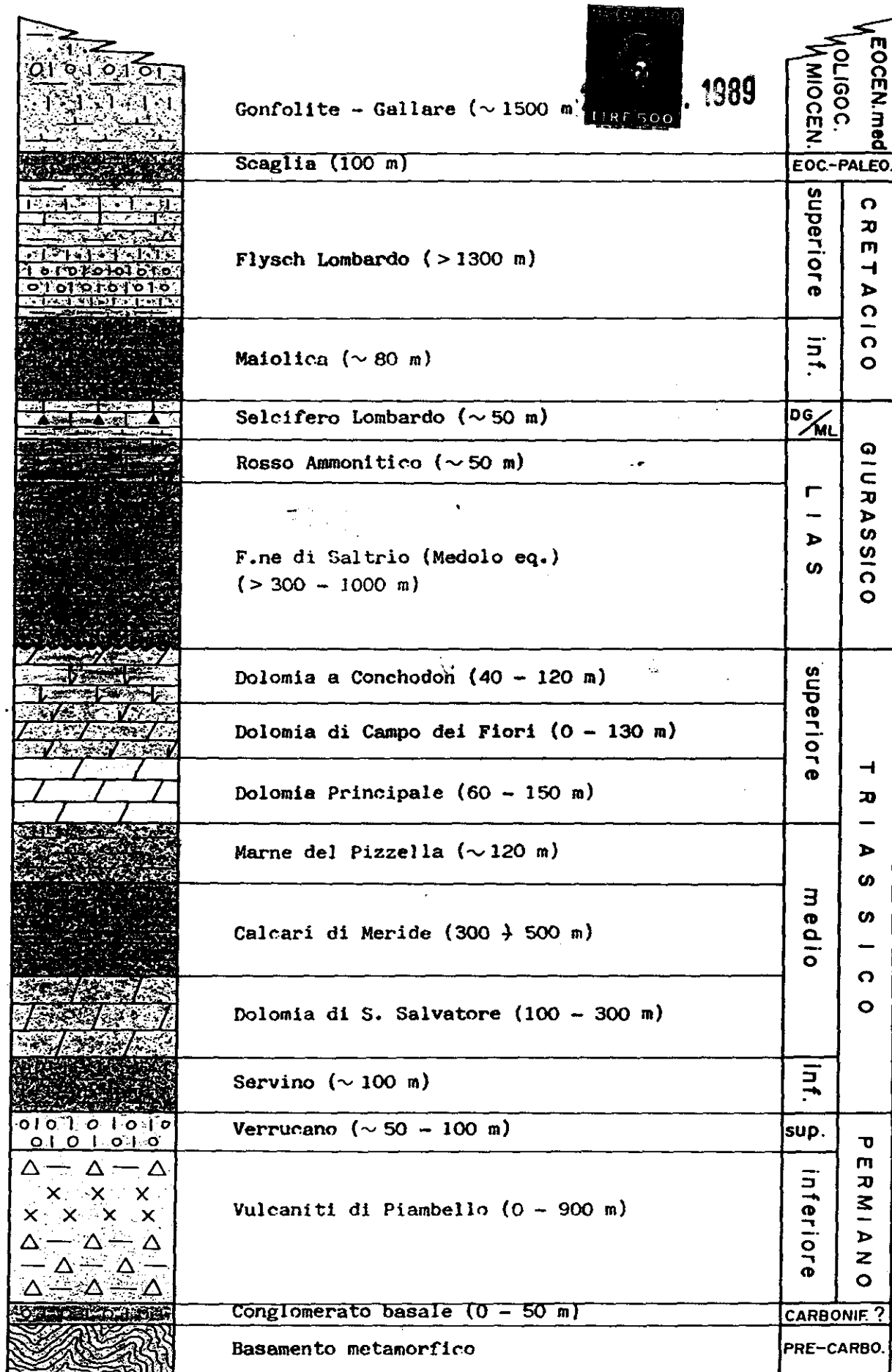
Depositi morenici e alluvionali.

Gli spessori indicativi delle formazioni sono riportati in fig. 3.



Istanza di permesso "TRAVEDONA"

## SEZIONE LITOSTRATIGRAFICA TIPO





5 - CONCLUSIONI

In buona parte del permesso di ricerca affiorano termini paleozoici (vedi all. 1) il cui "trend" regionale ne fa ragionevolmente supporre la continuità, sotto copertura, nelle porzioni nord-orientali del permesso. La limitata estensione delle serie carbonatiche, i non buoni risultati ottenuti dalla sismica ed il forte spessore delle serie terrigene terziarie causano notevoli difficoltà interpretative .

L'esigenza di condurre perforazioni profonde, con notevole percentuale di rischio, consigliano la sospensione di ulteriori impegni.

Pertanto, con queste motivazioni, si procede alla rinuncia volontaria del titolo.

13